



ASTROLOGIA E ASTRONOMIA

L'astronomia è figlia dell'astrologia; punto e basta! Da quando nacque (nel Medio Evo) fra madre e figlia furono e sono tutt'ora scintille.

Oggi l'astrologia (la madre) è praticata da "presunti" maghi e indovini, indaffarati a compilare oroscopi in quanto essi (i maghi, ecc...) ritengono che gli astri-planeti – Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone – muovendosi sullo sfondo stellare dei 12 segni zodiacali (circa 200 stelle, in tutto), possano influenzare, in qualche maniera, il destino degli uomini.

L'astronomia (la figlia) ha studiato molto seriamente e si è allontanata tantissimo dalla sua genitrice; perciò essa parla con scienza e conoscenza delle leggi dell'universo: ovvero di centinaia di miliardi di stelle raggruppate in migliaia di miliardi di galassie.

E' evidente che i due campi di riferimento (i planeti e lo zodiaco per gli astrologi e l'universo tutto per gli astronomi) sono completamente diversi, pur essendo entrambi un dettaglio dell'infinito. Quindi parrebbe che il compito più facile sia quello degli astrologi: 9 planeti, 200 stelle, il tutto frullato nella furbetta mente dell'indovino e... *voilà* ecco il tuo destino, o piccolo uomo! Beh, finché si tratta di un *quidam de populo* come me all'astrologo, qualunque cosa predica, può sempre andar bene; ma nella millenaria storia dell'astrologia, al "sacerdote dell'alta sapienza" – così veniva definito l'astrologo di corte fra i caldei, gli assirobabilonesi, gli egizi, ecc... – talvolta le cose si mettevano male. E' emblematica per la categoria, la disgrazia dell'astrologo reale di Dario, Gran Re dei persiani. Siamo nel 331 a.C., tra Gaugamela e Arbela, nell'odierno Iraq, alla fine di Settembre, vigilia dello scontro fra i 250.000 uomini dell'esercito persiano contro gli appena 50.000 macedoni comandati da Alessandro Magno; già vincitore a Cheronea, Granico e Issa. All'astrologo reale parve semplice e soprattutto facile, visto le forze in campo, pronosticare la vittoria delle armi persiane. Così Dario si gettò sull'esercito greco-macedone e rimediò una tremenda disfatta; un disastro! L'astrologo se la dette a gambe. Il Gran Re, furioso salì a cavallo. I presenti si domandarono se il loro Signore fuggiva da Alessandro o inseguiva l'astrologo reale.

Dall'altro versante, coltivare la passione dell'astronomia mette chiunque al riparo da figuracce relative a profezie che non si avverino, tuttavia nell'ambientino serio, cattedratico dell'astronomia non mancano furibonde e scientifiche dissertazioni su ipotesi, teorie o leggi in via di elaborazione. Però un conto è guardare Giove o Saturno come due impiccioni delle nostre vicende terrene, come fa l'astrologo, altra cosa è osservarli e studiarli per quello che sono, come fanno gli astronomi e gli astrofili: due planeti giganti. Giove: una palla di gas la cui massa è di 318 volte maggiore di quella terrestre; alla superficie un ciclone che potrebbe contenere 3 Terre tormenta il pianeta da oltre trecento anni. Nel cuore di Giove la pressione è

🌐 G.A.R. 🌐

Gruppo Astrofili Rozzano

Incontri : Ogni Giovedì sera dalle ore 21:00 alle 23:00
C/o Casa delle Associazioni ex Scuola el. G. Verga
Via Garofani, Rozzano (MI)

Indirizzo : Gruppo Astrofili di Rozzano c/o
Biblioteca Civica di Rozzano

Via Togliatti - 20089 - Rozzano (MI)

Telefono: Bini:380-3124156 - Cellentani:333-2178016

Internet: www.astrofilirozzano.it - info@astrofilirozzano.it



GRUPPO ASTROFILI ROZZANO

Scopri con noi la storia infinita dell'universo

www.astrofilirozzano.it



così alta da provocare una temperatura di 30.000° C. Ma anche Saturno, pur avendo subito la concorrenza del vicino Giove al momento della nascita, è un pianeta dalla rispettabilissima massa pari a quella di 95 Terre. Ciò nonostante la sua atmosfera è così espansa, così rarefatta che – non me ne vogliano gli amanti di Saturno per quello che stò per affermare – questo pianeta può essere paragonato ad un pallone gonfiato: cioè se si potesse adagiare Saturno su un oceano, esso galleggerebbe! Questo e altre mille circostanze si reggono e si spiegano con le Tre Leggi di Keplero, con le osservazioni di Galileo Galilei, con la Legge della Gravitazione Universale dei Corpi di Isaac Newton, con la Relatività Generale di Albert Einstein; un edificio, questo, che l'astronomia, figlia ribelle dell'astrologia, ha costruito saldamente in poco più di 400 anni. La conoscenza acquisita dallo studio del Cosmo avrà sì una ricaduta sul destino dell'uomo, ma non in quanto singolo, bensì come umanità.

Eppure... eppure l'uomo moderno non riesce del tutto a sottrarsi al sottile fascino della predizione; tal che milioni di persone iniziano la giornata con la lettura dell'oroscopo o seguendo attentamente la previsione zodiacale mandata, di primo mattino, in onda dalla radio e dalle televisioni. Confesso: ci sono cascato anch'io! Come potevo restare scettico? L'oroscopo diceva che avrei fatto in incontro mozzafiato con una fanciulla che mi avrebbe riscaldato il cuore per il resto della mia vita. Sì, non poteva essere diversamente. Giove si incontrava con Venere e io ero in mezzo a quei due. Ero incredulo; sono uno scienziato; credo solo nella scienza. Divenni seguace di Benedetto Croce, grande filosofo napoletano del novecento, il quale un giorno disse: “... non è vero, ma ci credo!”. Mi rasai ben bene il viso, misi l'abito buono, mi profumai, controllai le scarpe lucide e... giù per istrada col batticuore. Bighellonai quasi tutto il giorno, avanti e indietro per il corso lanciando occhiate distratte e più tardi assai annoiate alle vetrine dei negozi, bofonchiando scuse agli amici e conoscenti che incontrai. Sul far della sera... mi colpì un pallore, una vampa: dinnanzi a me stava minaccioso un mio creditore al quale ero sfuggito per mesi. Alzai gli occhi al cielo e dentro di me imprecai: accidenti a voi, Giove, Saturno, Venere! Perché non vi fate i fatti vostri!

Mi venne di pensare: meglio le dispute infinite sui Quasar, le Pulsar, le Supernove; le comete portano la vita come sostiene Fred Hoyle o la distruggono come hanno fatto con i dinosauri? I Buchi Neri che stanno al centro di ogni galassia finiranno con... finiremo tutti in un Buco Nero? Adesso mi viene in mente quella simpatica immagine di Einstein che, scapigliato, fa una gran linguaccia. Ma, con chi ce l'aveva?

A n t a r e s

GRUPPO ASTROFILI ROZZANO

Rozzano, 07 Dicembre 2007

☉ G.A.R. ☉

Gruppo Astrofili Rozzano

Incontri : Ogni Giovedì sera dalle ore 21:00 alle 23:00
C/o Casa delle Associazioni ex Scuola el. G. Verga
Via Garofani, Rozzano (MI)

Indirizzo : Gruppo Astrofili di Rozzano c/o
Biblioteca Civica di Rozzano

Via Togliatti - 20089 - Rozzano (MI)

Telefono: Bini:380-3124156 - Cellentani:333-2178016

Internet: www.astrofilirozzano.it - info@astrofilirozzano.it